

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020 DEL GAL POLESINIE ADIGE

“ADIGE 3.0: UN FIUME D’IDEE TRA STORIA E INNOVAZIONE”

SOTTOMISURA 19.2: SOSTEGNO ALL’ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

BANDO A REGIA GAL PER L’ATTUAZIONE DELLA MISURA 7, “SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI”, TIPO DI INTERVENTO 7.5.1 *“Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”*. NELL’AMBITO DEL PROGETTO CHIAVE **“PC 1_AGRI... CULTURA NEL TERRITORIO DELL’ADIGE”**

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 250.000,00 finanziato per € 200.000,00 con contributo AVEPA ed € 50.000,00 con lascito testamentario del Sig. Enzo Benfatti.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO: *“Badia e il suo corso d’acqua - Riqualificazione itinerario lungo l’Adige” - Collegamento pista ciclo-pedonale nella golena del Fiume Adige in corrispondenza dell’intersezione con la S.P. n. 42 (ponte sull’Adige).*

L’Amministrazione Comunale, nell’ottica di sostenere il turismo sostenibile e promuovere la fruizione nel proprio territorio con azioni rivolte alla slow mobility, vuole migliorare la connessione ed il collegamento tra le risorse del territorio, utilizzando e riqualificando i percorsi esistenti in particolare il tratto di itinerario compreso fra la destra Adige e l’Adigetto a Badia Polesine.

L’itinerario oggetto dell’intervento si trova alla sommità dell’arginatura del Fiume Adige e costituisce non solo un elemento di collegamento viabile ma, al contempo, un percorso naturalistico di grande interesse. Lo scopo dell’intervento è quello di rendere fruibile e soprattutto conferire sicurezza a tale itinerario.

Il progetto, quindi nasce dall’esigenza di mettere in sicurezza il tratto sopra descritto attraverso il collegamento dei due tratti di pista ciclo-pedonale arginale, “by-passando” il punto critico costituito dall’intersezione con la Provinciale 42, realizzando un nuovo collegamento, dei due tratti, passando sotto il ponte stesso.

L’opera risulta agevolmente realizzabile, utilizzando le scarpate e l’ampia golena arginale, mediante la costruzione di una pista ciclo-pedonale in terra battuta che scenda e risalga le sponde arginali che costituirà, di fatto, il collegamento fisico dei due tronchi posti a destra e a sinistra del ponte sull’Adige, eliminando la pericolosa intersezione.